



N. **91** Reg.

## Comune di Santo Stefano di Cadore Provincia di Belluno

### VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** C.C.D.I.T. e criteri ripartizione Fondo Produttività 2017 e 2018  
– Delega all'Unione Montana Feltrina per lo svolgimento della  
trattativa sindacale ed approvazione direttive.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19:15** nella sede Municipale, si riunisce la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
<b>Alessandra BUZZO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Paolo TONON</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Giulia DE MARIO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>TOTALI</b>	<b>03</b>	<b>=</b>

- Comunicata ai Capigruppo
- Comunicata al Prefetto

Presiede la Signora *Alessandra BUZZO*, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il *dott. Giuseppe TAIBI*, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente che sono stati espressi ed acquisiti sulla relativa proposta i pareri di cui all'art. 49 del D.Lvo 18.08. 2000 - n. 267.

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

### PREMESSO:

- che il sistema contrattuale vigente nel comparto Regioni-Autonomie locali è fondato sul riconoscimento di due livelli negoziali: quello nazionale e quello decentrato;
- che, ai sensi dell'art. 40, comma 3, del D.lgs n. 165/2001 spetta alla contrattazione collettiva nazionale disciplinare la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi;
- che, ai sensi dell'art. 40, comma 3-bis, del D.lgs n. 165/2001 le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che le materie sottoposte alla contrattazione collettiva decentrata sono indicate all'art. art. 4 del CCNL 1° aprile 1999;

RILEVATO che la contrattazione decentrata integrativa può essere esplicitata a livello di singolo ente pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del CCNL 1.4.1999, ovvero a livello territoriale con la partecipazione di più enti di limitate dimensioni demografiche;

PREMESSO che da alcuni anni la contrattazione decentrata integrativa è stata svolta dalla Unione Montana Feltrina a livello territoriale per gli associati alla gestione del personale e del ciclo performance, sulla base di appositi protocolli sottoscritti con le OO.SS.;

CONSIDERATO che tale scelta è da considerare quale momento importante per la omogeneizzazione dei meccanismi operativi e gestionali, e adeguato supporto tecnico alle amministrazioni, in un contesto di gestione associata del personale e tenuto conto dell'attività svolta dalla Unione Montana Feltrina in tema di contrattazione decentrata per gli Enti Locali.

ATTESO che tra le attività previste della convenzione in essere per la gestione del personale, l'Unione Montana Feltrina, rientra anche la contrattazione decentrata, ferma restando l'autonomia in materia di ciascuna amministrazione che si esplicita attraverso l'emanazione di apposite direttive.

RICHIAMATO l'art. 10, comma 1, del C.C.N.L. dell'1/04/1999 il quale prevede che ciascun Ente individui i dirigenti o, nel caso di Enti privi di dirigenza, i funzionari che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica;

DATO ATTO che delegazione

- opererà sulla base delle approvate dalle singole Amministrazioni;
- ha autonomia operativa e funzionale;
- non potrà comunque sottoscrivere patti che comportino oneri aggiuntivi rispetto a quanto stabilito da ogni singolo Ente.

VISTA la proposta di direttive inviata dalla Unione Montana Feltrina, relativamente contratto decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la produttività anni 2017-2018

RITENUTO di farle proprie;

Ad UNANIMITA' di voti palesi,

### PROPONE DI DELIBERARE

1. Di delegare all'Unione Montana Feltrina lo svolgimento della trattativa sindacale, finalizzata alla conclusione dell'accordo decentrato annuale relativo alla parte economica in nome e per conto di questo ente;
2. Di avvalersi della delegazione di parte pubblica, individuata dalla Unione Montana Feltrina delegandola alle trattative per il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo territoriale per la Unione Montana Comelico Sappada e rispettivi Enti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5

## ENTE: COMUNE SANTO STEFANO DI CADORE

### Allegato A )

Direttive inerenti contratto decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la produttività anno 2017-2018.

La contrattazione, sia per le materie che ne sono oggetto, sia per i relativi termini e procedure, dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti ponendo particolare attenzione al rispetto delle vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario.

### **Oggetto accordo**

L'accordo, in applicazione di quanto disposto dall'art.3, comma 3, del CCDIT 5-4-2017, ha per oggetto:

1. la determinazione dei criteri che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività per gli anni 2017.
2. la definizione dei criteri per l'applicazione delle progressioni orizzontali.

### **Riparto delle risorse stabili**

**a. corrispondere l'indennità di comparto** (art. 33 CCNL del 22.0.2004).

La corresponsione dell'indennità di comparto a carico del fondo, ha carattere prioritario rispetto alle altre fattispecie previste dal presente articolo;

**b. corrispondere le specifiche responsabilità** previste dall'art.17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004, confermando i criteri già previsti dal CCDIT 2017-2019. Le responsabilità in oggetto dovranno essere formalmente confermate o rivisitate sulla base all'effettivo esercizio di tali responsabilità in forza di atti amministrativi formalmente adottati in coerenza sia con l'assetto organizzativo dell'Ente sia con le modalità di erogazione dei servizi.

**c. corrispondere l'indennità di rischio** e l'indennità di maneggio valori, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004. L'importo relativo è rapportato alle figure professionali aventi titolo, sulla base di quanto previsto dal contratto decentrato;

**d. corrispondere l'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno**, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000. L'importo relativo è rapportato alle figure professionali aventi titolo.

**e. corrispondere progressioni orizzontali già attribuite**

### **f. somme residue**

Le somme che residuano dal finanziamento degli istituti economici evidenziati nei punti precedenti, sono destinate per finanziare i compensi legati alla performance-produttività finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione anche in aggiunta a quelle previste al medesimo fine, tra le risorse variabili.

### **g. previsione di nuove progressioni economiche**

Viene destinato per il 20% delle risorse stabili.

Confermando quanto previsto dall'Allegato A al CCDI 2017-2019, si stabilisce che le cd. "progressioni orizzontali", abbiano decorrenza dal 1.1.2017, anche sulla base dei risultati conseguiti da ciascuno e rilevati attraverso il sistema di misurazione e valutazione della Performance e dei titoli culturali e professionali, così come stabilito dall'articolo 52 comma 1/bis del D. Lgs. 150/2009, confermando che il periodo di valutazione decorre dal 1° Gennaio 2016 sino al 31 Dicembre 2016, per le progressioni da farsi nel 2017, mentre per quelle da effettuarsi nel 2018, il periodo di comporta sarà esteso anche all'annualità 2017. In caso di parità di punteggio, sarà da considerare come privilegiata la posizione del soggetto che ha una maggiore anzianità di servizio nella posizione economica di appartenenza.

Il numero ed il profilo delle posizioni progredibili, non superiori al 25 % del personale valutato, è rimesso alla Giunta Municipale, con l'accorgimento che, nei limiti delle risorse disponibili, per ogni categoria sia stabilita una percentuale omogenea di posti oggetto di progressione.

del CCNL 1.4.1999, relative al C.C.D.I.T sui criteri per la ripartizione del fondo per la produttività 2017-2018, nelle persone di:

- MARESCHI Giuseppe
- BASSANI Manuela
- ZANCANARO Miti

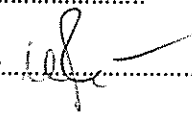
3. DI INTEGRARE la delegazione con un componente designato questa Amministrazione, in qualità di consulente individuandolo nella persona del Segretario Comunale, Dott. *Giorgio RANZA*.
4. DI APPROVARE le allegate direttive per lo svolgimento delle trattative relative al C.C.D.I.T., sui criteri per la ripartizione del fondo per la per la produttività anno 2017 -2018.
5. DI RINVIARE ad un eventuale successivo provvedimento l'adeguamento delle presenti direttive alle novità che potranno essere introdotte dall'imminente contrattazione nazionale di comparto.

Il presente atto, con separata votazione unanime e palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 134, del D. lgs. n. 267/2000.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE ART. 49 – D.LGS. 267/2000 DEL RESPONSABILE**  
**AREA CONTABILE – TRIBUTI - PERSONALE**

Favorevole

Contrario

POMARE' rag. Dina 

=====

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione;

**VISTI** i pareri favorevoli, resi dai responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, attestanti la regolarità tecnica e contabile della succitata proposta di deliberazione;

**ACCERTATA** la propria competenza;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/200;

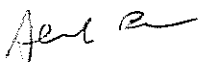
**Con voti favorevoli ed unanimi, espressi palesemente,**

**DELIBERA**

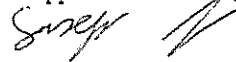
**1) Di approvare** la proposta di deliberazione così come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, il relativo allegato, dando atto che lo stesso forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Successivamente, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli ed unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.**

IL PRESIDENTE  
Alessandra BUZZO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giuseppe TAIBI



---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 22 NOV. 2017 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi 22 NOV. 2017

IL MESSO COMUNALE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 22 NOV. 2017

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Comunale

### CERTIFICA

che la presente deliberazione

E' immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3^ comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 - n. 267;

E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3^ comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 - n. 267, in data \_\_\_\_\_;

E' stata REVOCATA con delibera G.C./CC n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

